



# CITTÀ DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

## ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 22/02/11

### OGGETTO

**150 ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA : PROPOSTE ED INIZIATIVE**

L'anno 2011 il giorno 22 del mese di Febbraio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari della Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco e previ regolari inviti a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti il Sindaco Dott. Aldo Laurenzano e

Consiglieri	Pres.	Consiglieri	Pres.
Guerriero Gioacchino	SI	Montuori Andrea Daniele	SI
Aquino Vincenzo	SI	Palladino Nunzia	SI
Troisi Antonio	NO	Di Pietro Elio	SI
Tuccia Luigi	SI	Iaione Arturo	SI
Foschi Giacomo	SI	Spagnuolo Paolo	SI
Landi Francesco	SI	Moschella Emilio	SI
De Vinco Gaetano	NO	Iannaccone Antonio	SI
Tomasetti Antonio	SI	Del Mauro Massimiliano	SI
Adamo Luigi	SI	La Sala Raffaele	SI
Acerra Antonio	SI	Prezioso Antonio	SI

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Aldo Laurenzano

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Il Presidente, dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione a S.E. il Prefetto e al Presidente del Collegio Revisore dei Conti, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno; premesso che nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs 267/00 hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati riportati in calce.

Si riporta la proposta di o.d.g. depositata agli atti dai consiglieri *Consiglieri Comunali Spagnuolo, Del Mauro, Acerra, Iannaccone e Prezioso ai sensi dell'art. 39 del TUEL:*

*“ Visto che il Governo ha deliberato il 17 Marzo come Festa Nazionale per ricordare il 150° anniversario dell'unità d'Italia, organizzando una serie di eventi e manifestazioni di natura storico-culturale e lo stesso parlamento è convocato in seduta straordinaria, a camere unite per il saluto a tutto il Paese nel giorno dell'Anniversario;*

*Ritenendo che certi tipi di iniziative, soprattutto quelle che fanno riferimento all'unità del nostro Paese, dove la storia ci insegna che per raggiungere tali obiettivi ci sono state intere generazioni che hanno pagato un prezzo altissimo, molte volte con la propria vita, vanno fortemente evidenziate, nel rispetto dovuto a questi nostri antenati, soprattutto in un periodo come quello attuale, dove pericolosi venti scissionisti soffiano sul nostro Paese, un senso di responsabilità ci impone, poiché queste sono iniziative che non hanno colore politico, ma come intento comune la difesa e il bene dell'unità del Paese;*

*Proponiamo che il Consiglio Comunale decida precise indicazioni anche a scanso di equivoci, perché divisioni e polemiche sarebbero fortemente deleterie all'immagine del nostro Comune;*

*Pertanto proponiamo al consiglio Comunale la proposta di dare mandato, così come avevano concordato i capo- gruppi consiliari, ai Consiglieri Nunzia Palladino e Antonio Acerra di organizzare, per il giorno 17 marzo, ricorrenza dell'Unità d'Italia, un Consiglio Comunale straordinario, senza indennità, aperto ad Istituzioni varie ( Forze Armate, Scuole per trasmettere tale messaggio soprattutto alle nuove generazioni)Associazioni, Cittadini e quanti in questa ricorrenza sentano un senso civico nel dare un proprio contributo”*

#### **Si riporta il resoconto integrale degli interventi**

**SINDACO:** centocinquantesimo anniversario, al punto tre ....

**ACERRA:** tanto non sarò nemmeno tanto lungo- Noi abbiamo per questo argomento all'o.d.g., così come nel punto precedente, perché, riteniamo che certi tipi di iniziative, certi tipi di manifestazioni, certi tipi di intervento non sono appannaggio di questa o di quella parte politica, non sono appannaggio di una maggioranza o di una minoranza, ma sono, come dire, un bene di tutta la comunità- E proprio in questa circostanza, nella occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia noi, come, dire, vogliamo anche recepire i forti appelli che il Capo dello Stato proprio sta facendo un po' a tutti nel merito a questa manifestazione, perché venga fortemente, come dire, sentita, tanto è vero che noi nell'allegato che abbiamo messo dei lavori del Consiglio Comunale facciamo riferimento anche ad una seduta, come dire, di Parlamento di Camere Unite per il 17 marzo, proprio per mandare una messaggio alla Nazione su questo avvenimento- Allora io mi rendo conto che sarebbe effettivamente poi una cosa di cattivo gusto, sarebbe molto deleterio per l'immagine del nostro Paese se ognuno di noi immaginasse di farsi come gruppo consiliare, come forza politica, come cittadini, come associazione, ognuno la sua manifestazione- Ecco perché abbiamo, anche a scanso di equivoci onde evitare di dire sempre, se poi ci sono state convergenze su cosa fare, abbiamo immaginato che sia lo stesso Consiglio Comunale a dare qualche indicazione in questa direzione e per questo noi abbiamo pure, come dire, sottoposto all'attenzione del Consiglio e dei Consiglieri Comunali una iniziativa che noi riteniamo sia quella che probabilmente sia quella che probabilmente si possa fare anche viste sicuramente le, come dire, scarse disponibilità economiche che di possono avere nell'organizzare manifestazioni di questo tipo, tanto è vero che non a caso parliamo di un Consiglio Comunale senza indennità e, quindi abbiamo proposto, proponiamo al Consiglio Comunale che per il 17 marzo venga convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria invitando un po' tutte quelle che possono essere associazioni, istituzioni, presenti sul territorio, come abbiamo detto, a partire

proprio dalla scuole, perchè credo che questo sia un messaggio che vada mandato soprattutto alle nuove generazioni- E poiché già in passato i Capigruppo aveva deciso di demandare, di indicare nei Consiglieri Palladino ed il sottoscritto, quelli che avrebbero dovuto coordinare un poco questo tipo di iniziative e di manifestazioni, noi riteniamo che, ripeto, immaginare di convocare una riunione di Consiglio Comunale allargata a quanti vogliono partecipare, perché no, anche privati cittadini per, come dire, mettere in evidenza l'importanza storica di questo avvenimento e di questa giornata- Per cui mi auguro, come dire, che dal Consiglio Comunale possano venire anche altri tipi di intervento e poi, se il Consiglio Comunale è d'accordo, io e la collega Palladino poi, come dire, ci attiveremo per realizzare le cose che eventualmente tutti insieme vorremo fare-

**TOMASETTI:** ma a me sembra veramente strano e curioso questo punto all'o.d.g., ve lo devo dire con tutta sincerità .... Perché .... Come? .... Questo punto all'o.d.g., ho detto che mi sembra strano perché noi abbiamo fatto una conferenza di Capigruppo in cui abbiamo detto per le festività, per organizzare le iniziative del 150° anniversario, su indicazione del Sindaco, su sollecitazione del Sindaco, diamo due nominativi che si occupano di questa cosa e, al limite che propongono un calendario ecc. ci troviamo in Consiglio Comunale con una proposta fatta da una sola delle persone indicate, ma non mi pare francamente manco una cosa corretta, se già Palladino ed Acerra sono state indicate come due persone che portano avanti l'iniziativa, ma perchè questa proposta non la fanno tutte e due? Cioè mi pareva naturale che avevano questo tipo di incarico quindi, francamente mi sembra effettivamente strano pensare ad una cosa del genere senza sottoporla, voglio dire, su queste due persone ci pensano un attimo, ci sottopongono un calendario per tutto quanto, e questo l'intento, un calendario di iniziative perché quella lì che fu fatta di Garibaldi, di Anita Garibaldi, era già nata prima, poi il Sindaco si è diciamo così, determinato a dire facciamo dopo questa di Garibaldi qualche iniziativa, tanto è vero che c'eravamo io e Del Mauro, avevamo pensato pure di vedere se poi c'era qualcosetta di soldi, se non ci stava niente si fanno solo iniziative con pochissime spese, coinvolgendo tutto il Consiglio Comunale attraverso queste due persone che rappresentano una maggioranza e un'altra l'opposizione- Mo ci troviamo in Consiglio Comunale con un punto all'o.d.g che è una proposta di uno dei due che dice a noi incaricateci tutte e due- Francamente mi pare un poco strano- Io dico invece, a questi due Consiglieri, fateci un programma, lo sottoponete al Consiglio, oppure già preventivamente alla conferenza e lo approva la Giunta, non è un problema, perché noi mo vogliamo fare la lana caprina, e facciamo un calendario di iniziative, anche perché un Consiglio Comunale, noi non sappiamo manco ancora se è festa il 17 marzo, quindi se un giorno di festa funziona il Consiglio Comunale, questo non lo so, però io dico, penso in alternativa, proponeteci un calendario di iniziativa, questa, casomai il 17 marzo, più altre e noi ne discutiamo-

**PALLADINO:** allora io voglio sottolineare che il Consigliere Acerra ci siamo incontrati e io gli avevo anche sottolineato che ero pienamene d'accordo a collaborare per la stesura di una serie di iniziative e che una prima cosa da dire, che coinvolgendo, come egli stesso diceva poc'anzi, le associazioni, le scuole e quant'altro, che un primo incontro l'avremmo avuto il 17 febbraio con le associazioni per, come dire, sottolineare non solo una serie, la programmazione. quello che le associazioni hanno come dire, quello che le associazioni hanno da proporre ecco non mi veniva il termine, scusate la stanchezza, per l'anno in corso per varie manifestazioni o quant'altro, ma soprattutto per quello che loro, come dire, potevano dare come contributo per i festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia- C'è stata questa prima, come dire, riunione, a cui poi sicuramente ne devono seguire altre, quindi già quello Antonio può essere, voglio dire, un momento di confronto con le associazioni, un primo momento con le associazioni per capire che cosa loro, come loro vogliono contribuire all'organizzazione di queste manifestazioni- Però a proposito di questo Sindaco, io voglio

sottolineare una cosa che è molto, molto importante, che deve comunque, come dire, guidarci anche nella celebrazioni .... Io facendo uno sforzo sovraumano perché ho una congiuntivite che non vi vedo, per cui vi prego, abbiate pazienza due minuti, infatti che non vi vedo è molto meglio, a tutti eh! Per carità, per la par condicio a tutti .... Allora, volevo sottolineare questa cosa qua, che sicuramente, allora dobbiamo fare, sicuramente, Sindaco oltre diciamo al coinvolgimento delle associazioni che già c'è stata per una prima parte, dove io ho chiesto, come dire, pensare a qualche iniziativa che anche loro potessero fare per la celebrazione dei 150 anni- Altro punto fondamentale che già ebbi modo di condividere in un passaggio con Acerra in una discussione amicale così, fu la importanza di coinvolgere le scuole chiaramente in questo ragionamento- Ovviamente io credo che noi dobbiamo attrezzarci non solo per il 17 marzo, che chiaramente è festa nazionale e va un attimo sottolineato che da parte dell'Ente Locale ma un po' diciamo per tutto l'anno perché io immaginavo di creare insomma 2-3 eventi anche di spessore, di qualità invitando insieme alle associazioni, insieme alle scuole, per celebrare questo anniversario- Però volevo sottolineare Sindaco, una cosa molto importante che purtroppo, come dire, è, sarà un problema anche prossimamente perché la manovra finanziaria Sindaco, ha messo in atto una vera e propria mattanza, mattanza nei confronti voglio dire di quelle cose che riguardano, di quelle iniziative che riguardano manifestazioni, mostre, congressi, convegni e chi ne ha più ne metta- Per cui noi avremo un abbattimento di circa l'80% dei vecchi stanziamenti sui capitoli in cui sono rappresentate queste spese- Quindi, Antonio, lo dico a te perché diciamo che siamo le persone che sono state indicate, ma lo debbo dire a tutto il Consiglio Comunale, noi dobbiamo cercare chiaramente di organizzare insomma questo canovaccio di iniziative cercando, diciamo, di essere molto economici voglio dire e certamente nell'organizzazione perché non è una cosa che ho deciso io o hai deciso tu o il Sindaco, è una indicazione di legge che va rispettata e colgo l'occasione Sindaco, consentitemi di dirlo anche a tutti i Consiglieri della maggioranza, dei colleghi della maggioranza, è una manovra, è una condizione di legge che va rispettata e che purtroppo, lo dico con il mio rammarico, prendendo a spunto uno striscione bellissimo che hanno fatto alcuni contestatori dell'Università "con la cultura non si mangia, immaginatevi con la ignoranza", voglio dire purtroppo che è andata a colpire una manovra, come dire, una indicazione di legge che purtroppo va a colpire un settore abbastanza bistrattato e considerato la cenerentola, come dire, della società, degli impegni istituzionali- Pertanto, detto questo io sono disponibilissima, come tu ben sai, a lavorare di concerto per creare una serie, come dire, di momenti celebrativi e chiaramente una volta fatto questo a sottoporlo, io credo sia giusto a tutto il Consiglio Comunale per capire insomma se c'è condivisione o meno rispetto a ciò no, no, Antonio, ma infatti noi dobbiamo essere realisti nel senso che io per esempio posso già dire che, ad esempio l'Azione Cattolica con la Parrocchia di S. Ippolito, il 13 marzo parteciperanno ad una giornata che il Vescovo ha voluto ad Avellino, però al Comune capoluogo su questa cosa- In piccolo, per esempio, ho avuto, come dire, l'impegno da parte degli amici dell'Azione Cattolica e della Parrocchia di poterlo realizzare anche con modalità magari diverse e contestuali al Comune di Atripalda, anche qua- Quindi è chiaro Antonio che, cioè una iniziativa buona credi che la dovremmo realizzare d'impatto e di richiamo, ma se riuscissimo a mettere insieme un po' tutti i contributi e anche le varie associazioni che vogliamo dare per le celebrazioni, penso che facciamo una cosa buona- Anche per esempio, le scuole, vediamo le scuole che intenzioni hanno, come la vogliono, insomma è un lavoro che dobbiamo fare da qua, voglio dire io credo fino al 2 giugno, perché penso che il 2 giugno poi quest'anno sia particolarmente significativo, festa della Repubblica e vedo in qualche modo, insomma, gli va dato un peso anche più .... Ma ferma restando questo, per carità, anzi io forse mi sono dimenticata di dirlo perché per e è una cosa implicita, cioè è ovvio che come Consigliere Comunale, diciamo come sintesi, abbiamo noi il compito di fare la mano d'opera, la manovalanza però è ovvio

che comunque noi siamo aperti anzi a tutte le possibili, i possibili contributi che possono venire da tutto il Consiglio Comunale, allo scopo proprio di costruire diciamo pure un minimo programma, che on sia faraonico che però mette in evidenza il valore civile di questo, l'importanza soprattutto del valore civile di questa cosa-

**LA SALA:** molto brevemente per dire che forse su questo punto noi un po' ci dobbiamo intendere- Io vi rassegnò subito, con grande franchezza, che non mi piace il modo con il quale viene impostato questo problema- E non mi piace sapete perché? Perché si continua a parlare delle scuole, già come una specie di partner e di folla plaudenti, guardate .... Sì, io sono contento che ci hanno le iniziative, innanzitutto cerchiamo di capire, io mi auguro insomma, io per esempio il 17 marzo non tengo niente da festeggiare, io personalmente, come cittadino del mezzogiorno, non ho proprio niente da festeggiare e non festeggerò il 17 marzo- Mi fa piacere che hanno fatto questa cosa, però io il 17 marzo che mi pare nessuno di abbia approfondito poi bene, che cos'è- Cioè come è venuta questa cosa simpatica del 17 marzo- Il 17 marzo è la data della proclamazione, a Torino, del Regno d'Italia dopo un dibattito molto aspro che, per la verità, vide mortificata la volontà del mezzogiorno- Almeno il mezzogiorno sapete che chiedeva? Diceva, scusate, hanno fatto l'Italia unita ma almeno Casa Savoia dica che riparte dall'Italia e, quindi, Vittorio Emanuele, primo re d'Italia e invece Vittorio Emanuele disse io sono Vittorio Emanuele re di Savoia e poi mi piglio pure l'Italia- Voglio dire, io non ho niente da festeggiare questo 17 marzo, una data pessimamente scelta, chiunque l'abbia scelta- Allora io inviterei piuttosto la scuola ad approfondire queste questioni, cioè noi dobbiamo, ed i credo che abbiamo il dovere, come cittadini di questo mezzogiorno bistrattato, martoriato e calpestato, abbiamo il dovere senza essere neoborbonici, di riportare laddove è possibile la verità della storia- E' una storia fatta di grandi entusiasmi, fatta di grandi passioni, fatta di grandi idealità, ma io non vorrei ricordare a voi, so bene che non ce ne è bisogno, che Piero Gabetti aveva scritto nel 1923 "Risorgimento senza eroi" questo, il nostro Guido Dorso aveva scritto "La rivoluzione meridionale" dedicando un lungo capitolo di quest'opera che tutti quanti ripetiamo, raccontiamo, che nessuno ha letto probabilmente, io l'ho letto e, in cui affronta esattamente questo problema- Allora voglio dire proprio il 17 marzo noi non dobbiamo festeggiare niente- Per cui io, perdonatemi, insomma non parteciperei a questo Consiglio Comunale che insomma voi pensate di fare e io spigherò perché non parteciperò- Poi dobbiamo ricordare l'Unità d'Italia che è stata una straordinaria occasione mancata- Dobbiamo ricordare il dibattito che c'è stato, forse dobbiamo ricordare il ruolo che ha avuto Francesco Se Sanctis in questa situazione- Allora .... Va bene, questi non sono fatti tuoi-

**PALLADINO:** comunque volevo sottolineare, accogliendo il suggerimento del Prof. La Sala, che durante, insomma, come dire, anche delle discussioni che sono state fatte, e vi racconto un simpatico aneddoto a proposito praticamente delle idee che possono venire per il 150°, proprio io ho sottolineato che, secondo me, va fatta una lettura critica anche dell'Unità d'Italia sottolineando che evidentemente ed eventualmente una, come dire, una riflessione Professore che ci possiamo fare anche, come dire, in un momento di queste celebrazioni, non facendo i previsionisti o i filoborbonici, però una lettura voglio dire esatta dei fatti che riguardano almeno, voglio dire, il contributo che il mezzogiorno ha dato poi all'Unità d'Italia, sia in senso positivo che in senso negativo, secondo me va fatta, andava fatta e questa cosa mi sono permessa di dirla e poi è stata ripresa devo dire pure dall'Assessore Foschi, alla presenza di donna Anita Garibaldi la quale .... Voglio dire, nella mia, chi ci ha cecato, e abbiamo avuto la possibilità, l'abbiamo, insomma è venuta .... No, niente, manco a congiuntivite Professore- Comunque volevo dire l'aneddoto simpatico qual è? Che noi abbiamo cercato, io in maniera, come dire più diplomatica ecco, qualche altra persona in maniera più veemente di ricordare insomma quello che stavate sottolineando prima .... E

donna Anita si è rielata su questa cosa, perché probabilmente, insomma va bene, insomma a parte le cose simpatiche .... E lo so questo e questo è molto importante- Quindi voglio dire sicuramente, mo, al di là dell'aneddoto simpatico, come dire, della leggerezza della discussione, questa è una cosa, questo suggerimento che viene dal La Sala è una cosa sulla quale io pensavo valesse la pena insomma spendere un attimo di riflessione per ridare il senso praticamente della storia poi come è andata- E questo è un lavoro che sicuramente possiamo, come dire, suggerire alle scuole, anche se per la verità, mi pare che le scuole si stiano già attrezzando, si è quello che stavo dicendo prima, per lo meno dalle discussioni andate fatte con i dirigenti scolastici, mi pare che si stiano attrezzando proprio nello studio da parte dei ragazzi di alcune figure fondamentali- Quindi insomma dobbiamo soltanto metterci a lavorare- Gradirei che il Consiglio Comunale di Atripalda potesse celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia ma non è detto che si farà per forza il 17 marzo- Cioè voglio dire, possiamo anche individuare una data, voglio dire, concordiamo una data ....

**TOMASETTI:** Acerra e Palladino, l'elaborazione di un programma per la ricorrenza ....

**SINDACO:** abbiamo convocato il Capigruppo per fare .... All'interno del Capigruppo abbiamo nominato una Commissione ....

**TOMASETTI:** ma scusa le iniziative che del programma a chi li devono proporre? .... Scusami ma una volta che questi due Consiglieri incaricati debbono proporre qualche cosa, a chi la debbono proporre? Proprio per evitare che si fa una proposta che poi non può essere condivisa perché Acerra .....

**SINDACO:** conferenza del Capigruppo, scusa lei è espressione

**TOMASETTI:** e allora debbono conferire con il Capigruppo dici tu- Allora possono riferire al Capigruppo, riferiscono al Capigruppo l'iniziativa concordata ....

**SINDACO:** si passa all'ultimo punto ....

**TOMASETTI:** come? Votiamo, siamo d'accordo a votare questa proposta e votiamola ..... stasera votiamo qualche cosa- per la Segreteria è chiara la proposizione?

**SEGRETARIO:** lo ripeto, quindi la votazione concerne questo oggetto: che i due incaricati, quindi che si riferisca esplicitamente alla Conferenza del Capigruppo di cui è espressione e che poi naturalmente venga data comunicazione anche al Consiglio Comunale- Quindi diciamo parte attiva è la Conferenza del Capigruppo, però nella approvazione delle iniziative concordate da due delegati- No, chiedo scusa, la votazione formalmente non è ancora stata fatta- Quindi votiamo – sono 14 Consiglieri presenti mi sembra – c'è il Consigliere Montuori, 15- all'unanimità 15 Consiglieri presenti , 16 con, chiedo scusa, l'Avv. Iaione ha votato? .... Allora 16 favorevoli –no, mi sembrava di aver visto la mano alzata, chiedo scusa al Prof. La Sala .... 15 favorevoli e 1 astenuto, il Prof. La Sala-

A questo punto

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la discussione che precede;

**Con voti** favorevoli 15 ( Centro Sinistra, Al Centro per Atripalda, PDL-ADC, FLI, UDC) – astenuti 1 ( La Sala) Assenti ( Cons. Troisi, De Vinco, Guerriero, Adamo e Moschella, gli ultimi tre per essersi allontanati durante la discussione)

## **DELIBERA**

Che i Consiglieri Palladino Nunzia e Acerra Antonio, incaricati dalla Conferenza dei Capigruppo per l'elaborazione di un programma concordato di iniziative sul 150° anniversario dell' Unità d'Italia, riferiscano alla Conferenza di cui sono espressione, sul programma che sarà definito da comunicare anche al Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
F.to Dott. Aldo Laurenzano

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

**Certificato di Pubblicazione**

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....30/03/11.....

Dal Municipio, li 30/03/11

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_

- o Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio ( art.134 c.3 D.lgs n.267/2000).
- o Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000).

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

Parere favorevole per la regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del 1° Settore  
F.to Dott.ssa Katia Italia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto